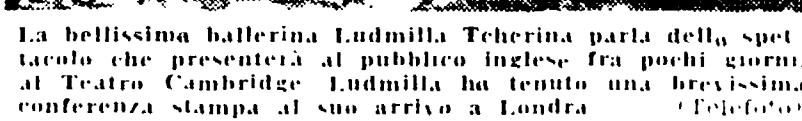


GLI STRANI MESTIERI DEGLI ITALIANI

Mortificante storia di due vecchi tappeti persiani e di ottantadue posate d'argento - Perché non "lavorano", a Napoli - L'omino che arriva da Londra - Falsi tappeti del Cascemir agli abitanti del Cascemir

MICHELE RAGO



Per sole 30,000 !

retro di un cucchiaino la
scritta «arg. 800».

Quella argenteria, mi
spiega, gli era stata ren-
duta a Berrut da un druso.

— E' stato un affare.
Non ci credere: la papi-

E, invece, dopo qualche settimana, cominciarono le

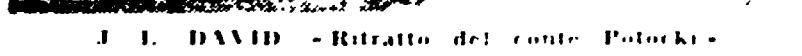
milioni, che dico, decine di milioni di italiani e assai-
sotto come a mito, a simbolo. Il mito è il simbolo del
padre di famiglia, dell'italiano probò e onesto, ricolmo
di sentimenti rispettabili, di bontà, di umanità, che si
commuove e sprege la lacrimuccia, sarammaticamente ma
basta pettorata ed ex herculeo, medesimo ma uno e tu-

L'uguaglianza di Mario Riva

Sinacchese, un diva, manifestando altercati di un discorso esteso ben oltre i limiti della cronimera. D'accordo. Fattaria, e Garimè e Garimani e la RAI hanno ragione di preoccuparsi. Perché Mario Riva, quello che non sa bene se sia apparso davanti alle telecamere, per milioni, che dico, decine di milioni di italiani e assicura come a mito, a simbolo. Il mito e il simbolo del padre di famiglia, dell'italiano proba e onesto, riciclati di un'immagine di un'immagine, di un'immagine di un'immagine e perché la sua immagine, parzialmente ma ben nutrita ed ed ben nutrita, medesima ma non è la

sono ormai una novità. Qui, si tratta di una versione diversa, ma lo spirito resta lo stesso. Il lavoro, però, di poche pretese, è risultato di

Il materiale artistico e storico che gli organizzatori avevano davanti a loro era immenso e caotico, difficilmente organizzabile secondo sezioni organiche e anche assai vario e disperso in quel gran fatto di gusto che fu la congiuntura dei tempi: una pala del Gaudi, una figurata di donna veneziana misteriosa e affascinante; del francese Barbault, le bache che con i rari pezzi di argenteria, le stanze con i mobili e i tappeti, la serie preziosa

[illegible][illegible][illegible]

La storia del libro è stata scritta da un famoso critico di Alberto Sordi. Lo concludere. In pratica si chiama "Un Poeta in un cesso" che ha come sottotitolo "La vita di Alberto Sordi". Il libro, però, non racconta la vita di Sordi, ma la vita di un poeta in un cesso. A questo punto, si può dire che il libro è una satira sulla vita di Sordi, ma è anche una satira sulla vita di un poeta in un cesso. Il libro, però, non racconta la vita di Sordi, ma la vita di un poeta in un cesso. A questo punto, si può dire che il libro è una satira sulla vita di Sordi, ma è anche una satira sulla vita di un poeta in un cesso.